

Gli scioperi regionali sui temi degli investimenti e dell'occupazione

Aperte nuove prospettive di collaborazione

IL FRULANO LOTTA PER LA RINASCITA CENTINAIA DI ASSEMBLEE IN SARDEGNA

Agnelli ricevuto ieri a Mosca dal primo ministro dell'URSS

Proseguono le iniziative regionali decise da CGIL, CISL, UIL - Cortei a Sassari, Nuoro e Oristano - Gli impegni per il Mezzogiorno - Il comizio in una delle zone friulane che sono state più duramente colpite dal terremoto

L'accordo Fiat-Unione Sovietica prorogato per altri cinque anni - Previsto un ulteriore sviluppo degli stabilimenti di «Città Togliatti»

Proseguono gli scioperi regionali di 4 ore decisi dalla Federazione CGIL, CISL, UIL. Ieri è stata la volta della Sardegna e del Friuli Venezia Giulia, oggi scendono in lotta i lavoratori della Campania, degli Abruzzi, della Liguria e dell'Alto Adige. Al centro di queste iniziative sindacali sono i temi della



Poste e treni fermi dalle 21 di ieri sera

Dalla nostra redazione MOSCA. 11. Il primo ministro sovietico Kossighin ha ricevuto oggi al Cremlino il presidente della Fiat Giovanni Agnelli, giunto a Mosca per firmare in occasione del decennale di Città Togliatti — la proroga dell'accordo FIAT-URSS. Durante l'incontro, protrattosi per circa un'ora, sono stati affrontati i problemi della cooperazione industriale tra le aziende sovietiche e la Fiat e sono state avanzate alcune «idee» per future e più vaste attività industriali da realizzare sulla base dell'esperienza fatta con la collaborazione di Città Togliatti. Il presidente della Fiat, salutando l'ospite, ha ricordato la lunga storia della collaborazione economica con l'Italia ed ha sottolineato il valore dell'accordo di collaborazione tecnica e scientifica stipulato tra la Fiat e l'URSS. Ha quindi espresso «viva soddisfazione» per l'andamento della cooperazione ed ha fatto presente che l'URSS è ben disposta a collaborare ulteriormente ed a sviluppare «nuove iniziative». Anche Agnelli ha ribadito l'«interesse» italiano verso un'«importante mercato quale è quello sovietico» ed ha ricordato che la Fiat è più che mai disposta ad intensificare la collaborazione nei vari campi dell'industria automobilistica.

Compatta astensione nell'Isola

Dalla nostra redazione CAGLIARI, 11. I lavoratori dell'industria e del pubblico impiego, del commercio e di altri settori hanno preso parte oggi allo sciopero generale di 4 ore indetto dalla Federazione sarda CGIL, CISL, UIL per la ripresa produttiva, l'occupazione e soprattutto per una concreta politica di sviluppo del Mezzogiorno. Cortei di manifestazioni si sono svolte a Sassari, Nuoro e Oristano, mentre i dirigenti sindacali regionali e provinciali delle tre confederazioni hanno presenziato a una centinaia di assemblee nelle fabbriche chimiche, metalmeccaniche, tessili, e nei cantieri minerari. In tutte le città la risposta dei lavoratori sardi all'appello dell'organizzazione sindacale è stata tra le più possenti. A Barchene, fra due mesi di marzo, si è indetta, di uno strumento di intervento economico che è costituito dal programma di sviluppo produttivo di questo piano è per altro fortemente condizionata dal contemporaneo operare della legge 183 sull'intervento straordinario dello Stato nel

occupazione e degli investimenti, sul quali il governo ha dato ancora risposte insufficienti. Saranno questi gli obiettivi per i quali scenderanno in sciopero operai e impiegati dell'industria il 30 novembre e sui quali si svilupperanno successivamente azioni anche negli altri comparti produttivi.

Incredibile misura allo studio a Bruxelles

La CEE vuole multarci (25 miliardi) per lo zucchero prodotto in più

Una buona produzione bieticola verrebbe così assurdamente punita - L'atteggiamento degli industriali che si oppongono a ristrutturare nel sud i loro zuccherifici - Manifestazione del CNB a Roma - Le rivendicazioni presentate a Marcora

A Osoppo per la ricostruzione

Il Friuli è stato nuovamente colpito e una dura prova per lo scatenarsi del maltempo che nella notte si è abbattuto con estrema violenza su tutta la provincia. Cio' non ha, comunque, impedito lo svolgimento ad Osoppo di una delle tre manifestazioni sindacali programmate in concomitanza con lo sciopero generale che ha investito il Friuli Venezia Giulia. La scelta di questa cittadina sconvolta dal terremoto del 6 maggio e messa in ginocchio dalle scosse di metà settembre, non è priva di significato: ha voluto ribadire l'impegno di tutta la classe lavorativa friulana per la ricostruzione e la rinascita; esprimere la protesta per gli ingiustificati ritardi nell'insediamento dei prefabbricati, la preoccupazione per l'assenza a livello regionale di qualsiasi politica sul futuro di queste comunità. «È delittuoso», ha detto Molinari a nome della Federazione CGIL-CISL-UIL — che in queste zone si rifiuti l'apporto all'opera di ricostruzione

Accordi per la Cimat e la Venchi di Torino

Due positive intese per la salvaguardia dell'occupazione sono state raggiunte oggi in aziende torinesi, dopo mesi di lotte. Particolarmente importante è l'accordo raggiunto per i lavoratori della Cimat, perché si tratta di un esempio di mobilità contrattata. In Venchi, invece, si è raggiunto un accordo di chiusura, verso altre fabbriche dello stesso settore produttivo.

Accordi per la Cimat e la Venchi di Torino

Due positive intese per la salvaguardia dell'occupazione sono state raggiunte oggi in aziende torinesi, dopo mesi di lotte. Particolarmente importante è l'accordo raggiunto per i lavoratori della Cimat, perché si tratta di un esempio di mobilità contrattata. In Venchi, invece, si è raggiunto un accordo di chiusura, verso altre fabbriche dello stesso settore produttivo.

La manifestazione a Trieste

Nonostante le inclementi condizioni del tempo, un grande numero di lavoratori ha partecipato alla manifestazione indetta dalla Federazione sindacale unitaria per la ripresa produttiva, lo sviluppo dell'occupazione e per la difesa del posto di lavoro. Un corteo, nel quale spiccavano gli striscioni della Bloch, del CNB, e di altre aziende della provincia, ha percorso le vie

Editoriale del segretario generale della CGIL su Rinascita

Lama: la coscienza della crisi punto di partenza per cambiare

Editoriale del segretario generale della CGIL su Rinascita

Lama: la coscienza della crisi punto di partenza per cambiare

Programma dell'ENI per l'energia solare

La Giunta esecutiva dell'ENI ha approvato un programma che prevede la spesa di tre miliardi di lire in ricerche sulle applicazioni dell'energia solare. L'iniziativa dell'ente si affianca a quella già presa o annunciata dal Consiglio nazionale per il centro di ricerca sull'energia solare, probabilmente in Sardegna, delle aziende municipalizzate e di alcuni Istituti case popolari (sistemi di riscaldamento con captazione solare per abitazioni e edifici pubblici) e dell'Ansaldo (centrale elettrica funzionante a radiazione solare). Ricerche stanno per essere varate per progetti specifici riguardanti l'agricoltura, in particolare il condizionamento delle serre.

Programma dell'ENI per l'energia solare

La Giunta esecutiva dell'ENI ha approvato un programma che prevede la spesa di tre miliardi di lire in ricerche sulle applicazioni dell'energia solare. L'iniziativa dell'ente si affianca a quella già presa o annunciata dal Consiglio nazionale per il centro di ricerca sull'energia solare, probabilmente in Sardegna, delle aziende municipalizzate e di alcuni Istituti case popolari (sistemi di riscaldamento con captazione solare per abitazioni e edifici pubblici) e dell'Ansaldo (centrale elettrica funzionante a radiazione solare). Ricerche stanno per essere varate per progetti specifici riguardanti l'agricoltura, in particolare il condizionamento delle serre.

Programma dell'ENI per l'energia solare

La Giunta esecutiva dell'ENI ha approvato un programma che prevede la spesa di tre miliardi di lire in ricerche sulle applicazioni dell'energia solare. L'iniziativa dell'ente si affianca a quella già presa o annunciata dal Consiglio nazionale per il centro di ricerca sull'energia solare, probabilmente in Sardegna, delle aziende municipalizzate e di alcuni Istituti case popolari (sistemi di riscaldamento con captazione solare per abitazioni e edifici pubblici) e dell'Ansaldo (centrale elettrica funzionante a radiazione solare). Ricerche stanno per essere varate per progetti specifici riguardanti l'agricoltura, in particolare il condizionamento delle serre.

in breve

- CONVOCATO CONSIGLIO GENERALE FILCAMS. Il consiglio generale della FILCAMS-CGIL si riunirà a Montecatini nei giorni 15, 16 e 17 novembre per un esame della situazione sindacale e di categoria con particolare riferimento alle vertenze Standa e Unidat e per definire la convocazione del quinto congresso nazionale della Federazione. La relazione sarà tenuta dal segretario generale Augusto Gilberto Pascucci.
- OGGI CONVEGNO FEDERBRACCANTI-INCA. Iniziano stamane a Palermo (Salone dei Marmi - Palazzo di città) i lavori del convegno nazionale indetto dalla Federazione Inca-CGIL su «Avanzata presidenzialismo in agricoltura e sviluppo delle strutture di base del sindacato e del patronato nel territorio». Le relazioni saranno tenute dal segretario della Federazione, Mauro Padroni e dal direttore presidente dell'Inca, Luigi Nicotri. Concluderà Arvedo Forni segretario confederale della CGIL.

in breve

- CONVOCATO CONSIGLIO GENERALE FILCAMS. Il consiglio generale della FILCAMS-CGIL si riunirà a Montecatini nei giorni 15, 16 e 17 novembre per un esame della situazione sindacale e di categoria con particolare riferimento alle vertenze Standa e Unidat e per definire la convocazione del quinto congresso nazionale della Federazione. La relazione sarà tenuta dal segretario generale Augusto Gilberto Pascucci.
- OGGI CONVEGNO FEDERBRACCANTI-INCA. Iniziano stamane a Palermo (Salone dei Marmi - Palazzo di città) i lavori del convegno nazionale indetto dalla Federazione Inca-CGIL su «Avanzata presidenzialismo in agricoltura e sviluppo delle strutture di base del sindacato e del patronato nel territorio». Le relazioni saranno tenute dal segretario della Federazione, Mauro Padroni e dal direttore presidente dell'Inca, Luigi Nicotri. Concluderà Arvedo Forni segretario confederale della CGIL.

in breve

- CONVOCATO CONSIGLIO GENERALE FILCAMS. Il consiglio generale della FILCAMS-CGIL si riunirà a Montecatini nei giorni 15, 16 e 17 novembre per un esame della situazione sindacale e di categoria con particolare riferimento alle vertenze Standa e Unidat e per definire la convocazione del quinto congresso nazionale della Federazione. La relazione sarà tenuta dal segretario generale Augusto Gilberto Pascucci.
- OGGI CONVEGNO FEDERBRACCANTI-INCA. Iniziano stamane a Palermo (Salone dei Marmi - Palazzo di città) i lavori del convegno nazionale indetto dalla Federazione Inca-CGIL su «Avanzata presidenzialismo in agricoltura e sviluppo delle strutture di base del sindacato e del patronato nel territorio». Le relazioni saranno tenute dal segretario della Federazione, Mauro Padroni e dal direttore presidente dell'Inca, Luigi Nicotri. Concluderà Arvedo Forni segretario confederale della CGIL.

NEL N. 45 DI Rinascita da oggi nelle edicole

- Parliamo chiaro ai lavoratori (editoriale di Luciano Lama)
- Partiti e società nella crisi (di A. R.)
- Il dibattito nel Pci - Governare e lottare per rendere le masse più attive e consapevoli (di Antonio Bernardi); Una più alta capacità di direzione per liberare le energie del paese (di Claudio Verdin)
- I nodi dello scontro economico (di P. L.)
- De: tessere false e interessi veri (di Aniello Coppola)
- I giovani, la Dc e il Pci (un intervento di Giuseppe Fornasari, responsabile del Movimento giovanile dc)
- Un più libero rapporto tra fede e politica (di Carlo Cardia)
- Lo stupro il costume e la legge (di Marcella Ferrara)
- Il capitale oggi può fare ciò che vuole? - Il processo economico attuale non è orientabile politicamente (di Augusto Graziani); Siamo già entrati in una fase dualistica (di Claudio Napoleoni)
- I problemi del sindacato - I due limiti da superare (di Eraldo Crea)
- I persuasori palesi: il diritto al Giappone (di Paolo Spriano)
- Usa dopo le elezioni - Le opportunità di Carter (di Gianfranco Corsini); Come hanno votato le cent americane (di Louis Sahr)
- Le scelte economiche del nuovo corso cinese (di Renato Ugo Poli)
- Ma va davvero meglio il Giappone? (di Carlo Freduzzi)
- La forza dei fatti, i giochi della ragione (di Silvano Tagliagambe)
- Università: scelte di chiusura e politica del confronto (di Gabriele Giannantonio)
- Intelletuali e popolo: come costruire un rapporto positivo (di Vittorio De Cesare)
- Televisione - Proibito e rimesso ritorna il folclore (di Ivano Cipriani)
- Teatro - Avanspettacolo frainteso nel «Vantone» (di Alberto Abruzzese)
- Arti - Ieri - Azioni: Giammarco, Consolazione e Voio (di Antonio Del Guercio)
- Musica - Stockhausen per aspera ad astra (di Luigi Pestalozza)
- Riviste - Problemi del socialismo (di Angelo Bolaffi)
- Libri - Massimo Boffa, Kelsen e Marx alle prove con la storia; Ottavio Cecchi, Salato senza retorica
- Uno spazio di qui all'infinito (di Giovanni Giudici)

questa sera sul 1° canale ore 22 Amaro del Piave